

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO ASTALDI HA FIRMATO OGGI IL CONTRATTO PER LA CONCESSIONE AUTOSTRADALE GEBZE-IZMIR IN TURCHIA

INVESTIMENTO: 6,5 MILIARDI DI DOLLARI RICAVI DA GESTIONE: 23 MILIARDI DI DOLLARI

Roma, 27 settembre 2010 – Oggi il Presidente del Gruppo Astaldi, Paolo Astaldi, ha firmato, alla presenza dell'Ambasciatore Italiano Gianpaolo Scarante, il contratto per la concessione di realizzazione e successiva gestione dell'autostrada Gebze-Izmir, in Turchia.

"E' una importante operazione per il nostro Gruppo - ha commentato Paolo Astaldi, Presidente del Gruppo - che qualifica una volta di più la capacità delle imprese italiane di esportare all'estero un modello produttivo di successo."

L'opera verrà realizzata in raggruppamento con cinque imprese turche, con la formula del BOT (*Build, Operate, Transfer*) e prevede un investimento di 6,5 miliardi di dollari, finanziato su base project finance, il cui ritorno è garantito da ricavi da gestione pari a 23 miliardi di dollari con una durata della concessione pari a 22 anni e 4 mesi.

La firma segue l'aggiudicazione provvisoria di luglio 2009 e determina le condizioni per la strutturazione del project finance a valle della quale il contratto verrà inserito nel portafoglio ordini del Gruppo Astaldi per un importo pari al 15,75% per la quota costruzione e per quella di concessione.

L'iniziativa, la prima per importanza mai realizzata in concessione in Turchia, è una delle più significative sviluppate ad oggi a livello europeo. Nel suo complesso, porterà alla costruzione e successiva gestione di una nuova tratta autostradale lunga quasi quanto la linea alta velocità Londra-Parigi. La nuova tratta autostradale, di 421 chilometri, garantirà il collegamento di Gebze (vicino a Istanbul) a Izmir, sulla costa egea della Turchia, dimezzando gli attuali tempi di percorrenza in auto, superiori oggi alle otto ore. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ponte sulla Baia di Izmit, che si caratterizzerà in quanto ponte sospeso tra i più lunghi al mondo.

L'avvio delle opere è previsto nel corso del 2011, a valle della progettazione, già oggi in fase avanzata, con durata dei lavori attesi pari a 7 anni.

"Questa nuova acquisizione contribuisce pienamente a dare senso di concretezza al Piano Industriale appena presentato. Il Gruppo in questo modo rafforza ulteriormente il proprio posizionamento a livello mondiale" ha commentato Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo Astaldi. Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);
- lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti, centrali nucleari e impianti di depurazione):
- edilizia civile e industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, parcheggi);
- gestione in regime di concessione di opere quali strutture sanitarie, infrastrutture di trasporto, parcheggi.

 Attualmente il Gruppo Astaldi si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse di rilevante importo.

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A. Tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Comunicazione e Investor Relations

a.onorati@astaldi.com www.astaldi.it

PMS Corporate Communications

Tel. 06/48905000

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijoi